

ONDE D'URTO

Una terapia all'avanguardia nello studio FKT Gennari.

“Le onde d'urto sono una delle più recenti ed efficaci terapie non invasive nella cura di alcune patologie delle ossa e dei muscoli che risultano difficili da risolvere”. Così Sandro Gennari spiega il funzionamento dell'apparecchio di nuova generazione in uso nello studio FKT. “La terapia con onde d'urto applicata nell'ambito della medicina dello sport - prosegue - dà ottimi risultati perché riduce le dimensioni delle fibrosi che normalmente si creano dopo uno strappo muscolare, permettendo una ripresa più veloce dell'attività sportiva”. Più in generale la terapia è utile in tutte le patologie a carico dell'apparato muscolo-scheletrico ad esempio nelle strutture osteo-tendinee, a livello delle calcificazioni intramuscolari ed a livello delle discontinuità ossee, nelle fratture con mancata saldatura dei monconi ossei.

BENEFICI

Aumento della vascolarizzazione nella zona colpita, per la stimolazione da parte degli impulsi sulle fibre simpatiche. Tutto ciò porta ad una rimozione dei fattori

infiammatori con il rilascio di sostanze che stimolano la formazione di nuovi vasi (capillarizzazione). A livello del tessuto osseo, in caso di fratture recenti, si produce un effetto simile con aumento della vascolarizzazione e conseguente stimolazione alla formazione di nuovo tessuto osseo.

EFFETTI DELLE ONDE D'URTO

Oltre ai benefici terapeutici, le onde d'urto inducono una riduzione del dolore perché impediscono la trasmissione dell'impulso doloroso mediante il rilascio locale di endorfine, particolari sostanze prodotte dal nostro organismo, in grado di ridurre la sensibilità dolorifica.

Un altro effetto importante delle onde d'urto è quello di provocare la scomparsa delle calcificazioni muscolari prodotte da traumi muscolari.

INDICAZIONI

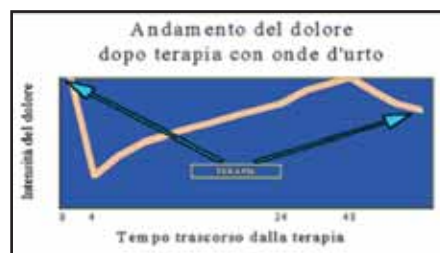
La metodica con onde d'urto è il trattamento d'elezione nelle tendinopatie.

Di seguito vengono riportate le principali patologie su cui sono applicate le onde d'urto:

1. Gomito: epicondilitis, epitrocleite
2. Spalla: tendinopatie inserzionali, sindrome da impingement
3. Ginocchio: tendinopatie del rotuleo e della zampa d'oca
4. Pube: tendinopatie degli adduttori
5. Caviglia: tendinopatie dell'Achilleo, apofisiti calcaneari



In tali patologie il trattamento fisioterapico o con infiltrazioni locali è talvolta inefficace o solo momentaneamente vantaggioso ed il trattamento chirurgico costituisce spesso l'ultima risorsa terapeutica. L'effetto delle onde d'urto è proprio quello di rivascularizzare la giunzione osteotendinea in maniera assolutamente incruenta (ovvero senza doversi sottoporre ad intervento chirurgico).



Nella figura viene rappresentato l'andamento della sintomatologia dolorosa.

SANDRO GENNARI

**Specializzato della riabilitazione
ortopedica e neuromotoria**

Via Pierfranco Bonelli 88/90
Scala A int. 1-2 - (Mostacciano Zona B)
Tel.: 06.5089684 - 06.50828761 - Fax: 06.5073421
E-mail: fktgennari@libero.it